

ORDINE DEGLI PSICOLOGI

della Sardegna



Verbale n. 12

Assemblea del Consiglio Regionale dell'Ordine del 22.12.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 14.15, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna, si tiene il Consiglio Regionale in Seduta Straordinaria.

Alle ore 14.30, rilevata la presenza del numero minimo di Consiglieri, la Presidente dichiara aperto il Consiglio.

Presenti: Angela Maria Quaquero, Maria Mameli, Silvana Soi, Francesco Cattari, Tiziana Curreli, Annalisa Mascia, Irene Melis, Massimo Portas, Francesca Tarantini.

Alle ore 14,35 entra la Consigliera Giorgina Meloni.

Assenti giustificati: Mascia Andreotti, Eliana Ferrari, Maria Carmen Ghiani, Alessandro Poddesu, Luisa Puggioni.

Ordine del Giorno:

Punto 1°: Incontro con Rappresentanti dell'Università degli Studi di Sassari e espressione di parere su attivazione Corso Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Punto 1° all'O.d.G.

(Incontro con Rappresentanti dell'Università degli Studi di Sassari e espressione di parere su attivazione Corso Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche)

La Presidente Quaquero invita il Consigliere Cattari a esporre quanto avvenuto nel corso dell'incontro tenutosi a Sassari in merito all'attivazione del Corso Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il Consigliere Cattari riferisce di essersi recato in data 14 dicembre all'incontro di cui sopra per riportare il parere negativo manifestato dal Consiglio rispetto all'attivazione del Corso di Laurea. Aggiunge che, in seguito alle delucidazioni fornite dal prof. Baingio Pinna, sono emerse caratteristiche di novità del corso che hanno sollevato la necessità di coinvolgere il Direttivo in una definitiva espressione di parere in merito.

Alle ore 14,35 entra il prof. Baingio Pinna, Presidente del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale a Indirizzo Europeo dell'Università degli Studi di Sassari.

Alle ore 14,35 entra la Consigliera Giorgina Meloni.

La Presidente Quaquero invita il prof. Baingio Pinna a esprimersi in merito al Corso Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il prof. Pinna presenta il materiale spedito tramite posta elettronica. Riferisce che nel mese di giugno c.a. è stata condotta una ricerca negli Istituti Superiori, per indagare circa l'orientamento universitario degli studenti. Dai dati della ricerca è emerso che, nella provincia di Sassari, è presente una forte richiesta per l'accesso al Corso di Laurea in Psicologia.

In seguito a ciò, il Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, il dott. Massimo Carpinelli, lo ha incaricato al fine di verificare gli eventuali estremi per attuare un discorso in merito.

Riferisce che il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università degli Studi di Cagliari accoglie 200 matricole su circa 800/900 richieste. Aggiunge di aver sondato in altri atenei della penisola con l'obiettivo di comprendere quali sono gli spazi per una psicologia in Italia e di aver preso atto che gli spazi non sono numerosi.

Il prof. Pinna aggiunge che il corpo docente dell'Università degli Studi di Sassari potrebbe essere composto da nove professori strutturati, di cui cinque ordinari, e riferisce che tale strutturazione consentirebbe di presentare la proposta del corso al Ministero.

Comunica che il progetto da inviare al Ministero è stato approvato anche dal Consiglio di Amministrazione; lo stesso verrà sottoposto alla valutazione del CORECO (Comitato Regionale di Coordinamento).

Il prof. Pinna riferisce che il corso ha un carattere sperimentale e che l'intento è anche quello di creare un corso congiunto con il Dipartimento di San Pietroburgo, fondato da Pavlov.

Riferisce che l'idea è quella di avviare un corso altamente qualitativo, in lingua inglese, a carattere internazionale, all'altezza delle richieste presenti sul territorio nazionale; precisa che a livello regionale non vi sono ancora richieste simili ma a suo dire, una opportunità come questa, potrebbe aprire l'isola a livello internazionale.

Il prof. Pinna afferma che il progetto ha una fattibilità in senso numerico, in quanto gli studenti rimasti esclusi dal corso di Cagliari, presentano la propria iscrizione nelle facoltà fuori dall'isola o ancora a corsi online. Pertanto il numero degli iscritti non si discosterebbe dai numeri attuali.

Il Consigliere Cattari interviene e chiede se siano stati già quantificati i posti per gli studenti.

Il Dott. Pinna risponde di non avere ancora un numero preciso di posti da destinare al corso di laurea; riferisce che il minimo richiesto è pari a 25 ma precisa che potrebbe essere auspicabile immatricolare per il primo anno con circa 50 studenti. Aggiunge che sono previsti 24 crediti per le lingue, spendibili anche sul mercato internazionale.

Aggiunge che, nell'eventualità il corso avesse l'approvazione Ministeriale, sarebbe auspicabile la presenza al suo interno di un membro del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna al fine di fornire un supporto nella comprensione di quello che dovrebbe essere il ruolo che l'Università degli Studi di Sassari dovrebbe ricoprire sul territorio.

La Consigliera Tarantini interviene e chiede delucidazioni rispetto alle modalità in cui dovrebbe avvenire lo scambio tra studenti.

Il prof. Pinna afferma che l'Università di Sassari ha a disposizione dei finanziamenti da utilizzare per consentire gli scambi agli studenti e per permettere loro di trascorrere un periodo all'estero. Lo scambio sarebbe reciproco e per il mese di febbraio p.v. è previsto l'arrivo della Preside; riferisce che, in tale occasione, verranno approfonditi gli aspetti economici e gli aspetti più specifici del corso.

La Consigliera Tarantini sottolinea che la maggiore preoccupazione è rappresentata dalla potenziale occupabilità dei neo laureati. Si trova d'accordo sul fatto che l'università debba formare studenti bene preparati ma è fondamentale che gli studenti possano aspirare ad uno sbocco lavorativo.

Il prof. Pinna riferisce che nel corso dell'orientamento universitario, gli studenti vengono informati circa gli sbocchi professionali derivanti dal conseguimento del titolo di laurea. Aggiunge che una competizione interna sia necessaria e sottolinea il fatto che la creazione di un numero di laureati identico al numero dei posti di lavoro, possa danneggiare la professione.

La Presidente Quaquero riferisce al prof. Pinna che in Sardegna sono circa 2700 gli Iscritti e circa 95.000 in Italia, un numero pari al numero degli psicologi presenti in tutto il resto dell'Unione Europea.

Si trova d'accordo rispetto al fatto che, l'avvio di un nuovo corso di laurea non inciderebbe sull'aumento del numero degli iscritti, ma esprime perplessità rispetto ai laureati che concludono il percorso di studi fuori dalla Sardegna e che, con molta probabilità, non fanno ritorno nell'isola. Pertanto, se lo studente non emigra a 18 anni, è molto probabile che lo faccia a 22 anni.

Sottolinea che la competizione esiste già all'interno della categoria, in quanto solo una minima parte dei colleghi riesce a svolgere la professione. Sono numerosi, infatti, gli psicologi che lavorano ma con una qualifica differente dal titolo di studio. A fronte di una riflessione tra Università e territorio, l'Ordine chiede una indagine più approfondita all'Università di Sassari in merito ai possibili sbocchi professionali in quanto è fondamentale avere una maggiore chiarezza in merito. Chiede se è previsto che gli studenti possano proseguire la triennale a San Pietroburgo.

Il dott. Pinna risponde che la specialistica può essere svolta a San Pietroburgo e sottolinea la volontà di preparare gli studenti a livello internazionale, e ancora di attivare, successivamente anche una specialistica a livello internazionale. Aggiunge che la specialistica non si può attivare in assenza della magistrale.

Alle ore 15,30 interviene il Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, il dott. Massimo Carpinelli, mediante collegamento Skype.

Il Rettore Carpinelli riferisce ai presenti circa il dibattito avviato in ateneo rispetto all'offerta formativa del corso di laurea. Riferisce che l'aspetto scientifico, come prerequisito, ha costituito un elemento di notevole rilevanza, così come la possibilità del contatto con l'istituto di San Pietroburgo. In seguito alla ricerca condotta negli Istituti Superiori, per indagare circa l'orientamento universitario degli studenti, è emersa una forte richiesta per l'accesso al Corso di Laurea in Psicologia nell'area del sassarese. Sottolinea che successivamente gli organi accademici si sono espressi favorevolmente rispetto all'offerta formativa presentata.

Sottolinea che in data 23/12/2015, l'Università deve comunicare al Ministero la proposta di attivazione di nuovi corsi, per poi consegnare il materiale definitivo in data 29/12/2015.

La Presidente Quaquero chiede entro quale data debba essere fornito il parere del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi Regionale.

Il Rettore Carpinelli riferisce che non è previsto formalmente l'espressione di un parere in merito da parte del Direttivo; specifica che è l'Università che sente la necessità di avere un

confronto con le parti sociali, e quindi anche con l'Ordine degli Psicologi della Sardegna, e riferisce che la data ultima è il 23/12/2015.

Il Consigliere Cattari interviene sottolineando da un lato il carattere innovativo del corso di laurea e, dall'altro, la possibilità che costituisca una duplicazione del corso già attivo a Cagliari.

La Presidente Quaquero chiede a quale dipartimento afferirebbe il nuovo corso di laurea.

Il Rettore Carpinelli risponde che il corso di laurea afferirebbe al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali.

La Presidente Quaquero saluta e ringrazia il Rettore Carpinelli per la disponibilità e per la chiarezza delle informazioni comunicate.

Il Consigliere Portas interviene e chiede al dott. Pinna quali siano le afferenze dei docenti.

Alle ore 15.45 esce la Consigliera Annalisa Mascia.

Il prof. Pinna riferisce che il programma del corso prevede il coinvolgimento di docenti di psicologia generale, sociale, neuropsichiatria infantile, con l'obiettivo di impostare il corso con una valenza scientifica di alto livello.

La Consigliera Meloni interviene e chiede se vi siano materie inerenti i processi cognitivi, considerato il titolo che è stato dato al corso.

Il prof. Pinna risponde che le materie citate e riportate nelle tabelle costituiscono i raggruppamenti generali così come indicati dal Ministero.

Alle ore 15.50 esce la Consigliera Mameli.

La Consigliera Meloni prende la parola e sottolinea che il Corso di Laurea sopra esposto è differente dal Corso di Laurea dell'Università degli Studi di Cagliari e ne sottolinea la valenza. Aggiunge che la connotazione specifica relativa ai processi cognitivi, è una tematica strettamente connessa all'ambito della riabilitazione e sottolinea che tali contenuti vengono affrontati prevalentemente nel corso di laurea in logopedia.

Aggiunge che un Corso di Laurea in tal senso potrebbe costituire una valida opportunità per gli studenti della Sardegna in quanto l'isola manca totalmente di una formazione in tale ambito. Riferisce che sono numerosi i colleghi non sardi che offrono ai pazienti la possibilità di avviare un percorso terapeutico relativamente all'area cognitiva in modalità online, pertanto sarebbe opportuno riflettere in merito.

La Consigliera Curreli prende la parola e chiede maggiori delucidazioni in merito ai costi che gli studenti dovrebbero sostenere nella permanenza a San Pietroburgo e se nel piano di studi sono stati indicati i periodi di attività di studio .

Il prof. Pinna riferisce che il collegamento con San Pietroburgo sarebbe supportato da fondi esterni, tra i quali i fondi extraministeriali ed europei. Riferisce che al momento non è in possesso di maggiori informazioni in merito ma aggiunge che le famiglie degli studenti verrebbero tempestivamente informate di eventuali costi aggiuntivi per la frequentazione del corso in collegamento con San Pietroburgo.

La Consigliera Tarantini interviene chiedendo informazioni circa il vitto e l'alloggio per gli studenti.

Il prof. Pinna riferisce che gli studenti sarebbero ospitati in alloggi universitari.

Il Consigliere Cattari riferisce di trovarsi d'accordo con la Consigliera Meloni e afferma che un corso di laurea come quello presentato dal dott. Pinna potrebbe offrire nuove sinergie, per esempio sul versante della neuropsichiatria infantile, così da consentire ai nuovi colleghi l'opportunità di occupare degli ambiti che fino ad ora rimasti scoperti.

Alle ore 16,00 esce il dott. Baingio Pinna.

Il Consiglio Direttivo discute in merito.

Il Consiglio Direttivo si scioglie alle ore 16,30.

La Segretaria

Silvana Soi

La Presidente

Angela Maria Quaquero